

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0662276535
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.30 del 24 luglio 2017

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

LA PAROLA "SINDACATO" DERIVA DAL GRECO
SIN (INSIEME) **DIKE'** (GIUSTIZIA),
VUOL DIRE CIOÈ **"INSIEME PER LA GIUSTIZIA"**



Sommario

Libero l'aggressore del poliziotto - Sistema indegno

Scorte come taxi - Intervista a Il Tempo

Anniversario strage via D'Amelio - Tante iniziative a ricordo

Razionalizzazione Polizia Postale - Esito incontro

Mobilità del personale - Esito incontro

Cambi turno e reperibilità - Esito incontro

Missioni nazionali e indennità op

Corso Vice Ispettore e missione

Concorso Allievo Agente - Inesattezze quesiti

Commissioni ruoli Tecnici

Ispettori - Criteri scrutini

Ispettori Tecnici - Criteri scrutini

Sollecito avvio scrutini personale - Risposta

Commissione centrale premi

Commissioni e partecipazione sindacato

Reparto Mobile Padova

Assegno familiare - Rivalutazione reddito

Agevolazioni Tenitalia

Convenzione TIM

Personale in quiescenza - Convenzione CASPIE

Convenzioni COISP

**"Pensieri in immagini o
immagini in pensieri?"**

"L'angolo delle riflessioni"

La fine di una storia estiva... (continua in ultima pagina)





LIBERO L'AGGRESSORE DEL POLIZIOTTO SISTEMA INDEGNO

“Un sistema in cui la vita di un Servitore dello Stato vale poco o nulla, in cui chi si aggira armato in mezzo alla strada menando fendenti e aggredendo un poliziotto torna tranquillamente in libertà, in cui una persona che non ha i requisiti per restare in Italia viene espulsa sulla carta ma rimane nel paese ancora e ancora senza che si riesca ad ottemperare ai provvedimenti dell’Autorità, è un sistema che davvero dimostra di non meritare i nostri quotidiani sacrifici. Si aspetta con assoluta nonchalance che ci scappi il morto ammazzato dall’ennesimo soggetto già ben noto alle Forze dell’Ordine che non si trova in carcere o non è stato espulso, cosa che si è già verificata in Italia. E’ davvero vergognoso”.

Il Segretario Generale del COISP Domenico Pianese ha commentato indignato la decisione di scarcerare con il solo obbligo di firma il 31enne della Guinea che tre giorni fa ha aggredito con un coltello un poliziotto all'esterno della Stazione Centrale mentre con altri agenti tentava di bloccarlo. Dell'uomo dovrà ora occuparsi l'ufficio Immigrazione della Questura di Milano, in quanto è irregolare sul territorio italiano e già destinatario di un provvedimento di espulsione.

“Ogni volta che un irregolare non viene espulso come dovrebbe, tornando di fatto libero di andare esattamente dove vuole e di tramutarsi in uno dei tanti ‘fantasmi’ che si aggirano per il Paese – ha aggiunto Pianese -, oppure che un condannato non viene mandato in carcere come dovrebbe o che un soggetto pericoloso non viene ‘neutralizzato’ per garantire la sicurezza altrui, non si fa altro che vanificare totalmente il nostro lavoro, che già è delicato e difficile e che comporta rischi continui e gravissimi per noi. Impossibile fare sicurezza se non si garantisce la serietà e la severità della risposta del sistema. Si attende evidentemente il prossimo morto...”. Su www.coisp.it.

SCORTE COME TAXI INTERVISTA A IL TEMPO

In una intervista a Il Tempo il Segretario Generale Domenico Pianese ha denunciato la grave situazione in cui versa il reparto Scorte della Questura di Roma. *“Oggi purtroppo assistiamo, in modo particolare a Roma, a un sistema di*

effettuazione delle scorte che spesso non rispetta le caratteristiche operative e di sicurezza – ha spiegato -. Le scorte vengono infatti utilizzate derogando ai livelli di sicurezza e in questo modo chi avrebbe diritto alla macchina blindata viene invece scortato con una autovettura non protetta, chi avrebbe diritto per il livello di minacce a due auto di scorta ne riceve solo una, facendo assomigliare sempre più il servizio di scorta a un



taxi. La carenza di personale del reparto scorte di Roma costringe gli agenti a continui reimpieghi, andando a prendere la persona da scortare dal punto A per accompagnarlo al punto B e poi di corsa fare la stessa cosa con un'altra persona e

così via – ha sottolineato il segretario generale del COISP-. Il sistema delle scorte sconta il taglio alle risorse patito negli ultimi dieci anni, quando sono stati attuati tagli lineari per quattro miliardi l'anno al sistema sicurezza del Paese, è stato bloccato il turnover e il contratto nazionale di lavoro, consegnando ai cittadini forze di polizia con vuoti d'organico imbarazzanti. In questo modo la sicurezza della persona scortata e degli operatori deperisce fortemente: basti pensare che ogni giorno il Reparto scorte assicura tra i 45 e i 60 dispositivi di sicurezza che, per essere fatti nel rispetto dei canoni di sicurezza e dei livelli di rischio, avrebbero bisogno di essere rinforzati con decine di uomini, autovetture e supporti tecnici.”

Su www.coisp.it.

ANNIVERSARIO STRAGE VIA D'AMELIO TANTE INIZIATIVE A RICORDO



Claudio Traina



Walter Eddie Cosina



Vincenzo Li Muli



Agostino Catalano



Paolo Borsellino



Emanuela Loi

Lo scorso 19 luglio si è celebrata la ricorrenza del 25° anniversario della strage di via D'Amelio nella quale persero la vita il Magistrato Paolo Borsellino ed i cinque Poliziotti che lo scortavano Agostino CATALANO, Vincenzo LI MULI, Walter Eddie COSINA, Claudio TRAINA ed Emanuela LOI.

Tante Segreterie Regionali e Provinciali del COISP hanno organizzato iniziative che hanno posto l'accento sulla cultura della legalità attraverso la lotta alla criminalità mafiosa e comune. In particolare, eventi celebrativi si sono svolti a **Palermo, Agrigento, Cosenza, Crotone, Campobasso, Venezia e Torino.**

Su www.coisp.it.

RIORGANIZZAZIONE POLIZIA POSTALE ESITO INCONTRO



In data odierna si è tenuta una ulteriore riunione inerente la razionalizzazione dei presidi della Polizia Postale e delle Comunicazioni. L'incontro è stato presieduto dal Direttore Centrale delle Specialità, Prefetto Sgalla. Nell'introduzione il Direttore delle Specialità ha spiegato quello che l'Amministrazione ha definito il "progetto Polizia postale 4.0" specificando i nuovi indirizzi operativi e gli obiettivi da conseguire, volti ad assicurare la sicurezza degli assetti nazionali secondo una scala di criticità:

1° livello - sicurezza nazionale dello Stato (Intelligenze, Difesa, Interno, altre Amministrazioni);

2° livello - le infrastrutture critiche nazionali (TLC, utilities, settore finanziario, trasporto) altre amministrazioni pubbliche sensibili (Sanità, etc.)

3° livello - tessuto produttivo nazionale e cittadinanza

Tale progetto - ha aggiunto il Direttore Centrale delle Specialità - prevede 20 Compartimenti regionali, 7 Sezioni Distrettuali e 30 Sezioni provinciali. Compartimenti e Sezioni Distrettuali assumeranno la denominazione di *Centro Anticrimine Distrettuale* mentre le Sezioni provinciali saranno i futuri *Centro Anticrimine ordinario*.

Il Prefetto Sgalla ha, quindi, evidenziato quelle che in un prossimo futuro saranno le 5 competenze esclusive della

specialità della Polizia Postale:

- Attacchi cyber a protezione delle infrastrutture critiche;
- Pedopornografia online;
- Cyberterrorismo;
- Hacking, soprattutto rivolto verso sistemi finanziari;
- Reati postali.

Ha, inoltre, rassicurato che al personale delle Sezioni che verranno chiuse sarà data possibilità di essere assegnato in una delle Sezioni che, invece non subirà la razionalizzazione che si vuole attuare (anche eventualmente corrispondendo loro l'indennità prevista dalla legge 86/2001) oppure di essere assegnato in altri Uffici della propria provincia (a tal riguardo vi è stata una dichiarazione di impegno a sostenere tali eventuali richieste ma alcuna certezza che le istanze dei colleghi verranno accolte), fermo restando che è intento dell'Amministrazione di favorire un impiego del ridotto personale presso le Squadre Mobili delle Questure ove potranno occuparsi dei reati informatici che non saranno di più stretta pertinenza della *Polizia Postale 4.0*.

Il Direttore Centrale ha poi aggiunto che l'Amministrazione si preoccuperà di formare il personale della futura *Polizia Postale 4.0* a livelli altissimi (di certo necessari per contrastare determinati attacchi informatici quali il WannaCry). Quindi ha concluso affermando che all'elenco consegnato alle OO.SS. nel corso della precedente riunione, degli Uffici della Specialità che rimarrebbero aperti, sono state aggiunte le Sezioni di Alessandria, Arezzo, Bergamo, Ferrara, Foggia, Pisa, Pistoia e Treviso. Ha quindi fatto consegnare alle OO.SS. presenti un elenco aggiornato.

Il COISP, nel suo intervento, ha innanzitutto ancora una volta rappresentato con forza la propria contrarietà a questo progetto che prevede la chiusura di decine di Sezioni della Polizia Postale e delle Comunicazioni, denunciando che questo creerebbe un danno proprio a quei cittadini nei cui confronti la *Polizia Postale 4.0* dovrebbe essere - come affermato all'Amministrazione - maggiormente vicina. Nell'evidenziare il proprio apprezzamento nei confronti della dichiarata volontà di far fare un concreto salto di qualità alla specialità della Polizia Postale, il COISP ha sottolineato in maniera decisa che l'analisi di quanto evidenziato

dall'Amministrazione porta alla conclusione che riguardo le tre direttrici su cui muoverebbe il *progetto Polizia Postale 4.0* (la sicurezza dello Stato e delle istituzioni che lo rappresentano, la sicurezza delle infrastrutture critiche, la sicurezza dei cittadini) ci si voglia spingere concretamente soltanto verso le prime due e che invece si voglia arretrare per quanto concerne la sicurezza della cittadinanza ... laddove – abbiamo puntualizzato con forza - fare sicurezza in questo settore significa essere vicini ai cittadini e permettere loro di confrontarsi con i presidi territoriali della Polizia delle Comunicazioni, l'esatto opposto di ciò che avverrebbe con la chiusura di innumerevoli Sezioni!

Tale analisi - ha proseguito il COISP - consente di affermare che il progetto proposto non è un progetto credibile visto che ci stiamo allontanando dai cittadini, dai ragazzi vittime di cyberbullismo etc.. In merito alla vicinanza nei confronti dei cittadini, il COISP ha aggiunto che si sta andando in controtendenza proprio alle statistiche pubblicate in questi giorni che indicano l'Italia salire di otto posizioni tra i Paesi più attaccati dagli hacker su scala globale, passando alla 50esima alla 42esima posizione e chiudere Uffici della Polizia Postale vuol significare spostare l'attenzione verso la sicurezza istituzionale e le infrastrutture critiche ma allontanarsi dai cittadini che patiscono anche loro e pesantemente la cyber criminalità.

In merito alla razionalizzazione dei presidi di Polizia Postale e delle Comunicazioni, stante anche l'elenco aggiornato che vede primeggiare la Toscana con ben 6 Uffici provinciali che rimarranno (ai precedenti 3 ne sono stati aggiunti adesso altri 3, senza alcuna motivazione plausibile rispetto a quelli che si vorrebbe sopprimere), il COISP ha preteso di conoscere i criteri utilizzati per scegliere le Sezioni che dovrebbero restare aperte e quelle che invece dovranno chiudere, precisando che l'Amministrazione ha un preciso dovere di trasparenza verso le Organizzazioni Sindacali e verso il personale! Un progetto serio - abbiamo puntualizzato - deve avere dei criteri su cui si basa e non può accadere che si allunga o restringe l'elenco degli Uffici da lasciare aperti a seconda di quelle che sono le sollecitazioni sindacali o politiche che possono arrivare rispetto

ad una provincia rispetto che un'altra, senza alcuna motivazione valida.

Il COISP ha ribadito che il progetto presentatoci, per i modi che si stanno evidenziando di raggiungere gli obiettivi di contrastare attacchi informatici di elevata portata e contestualmente di continuare a garantire ai cittadini quella doverosa tutela e vicinanza che dobbiamo loro dare, è un progetto che si poggia su piedi d'argilla, è un progetto non credibile da presentare al personale (da un giorno all'altro, senza alcuna motivazione concreta, in Toscana "esplode" la necessità di mantenere aperti 6 Uffici della Postale mentre nel resto d'Italia, anche nelle regioni che hanno una maggiore incidenza di reati di pedopornografia e cyberbullismo, ci si attesta su due Sezioni), è un progetto che non si tiene da nessun punto di vista! Mancano del tutto i criteri sui quali sono state poggiate le basi per poter dire che un dato Ufficio è veramente necessario o non lo è per la sicurezza dei cittadini, dello Stato e delle infrastrutture. Sembra di assistere ad una Amministrazione non si sa se vittima, ostaggio o supina a sollecitazioni che sono del tutto lontane a quei principi di efficienza che invece dovrebbe perseguire! Questa è l'impressione che emerge e l'Amministrazione ha il dovere di fornire concreti elementi - cosa ad oggi non fatta - che permettano di fugare tali dubbi.

Quanto alla formazione elevata che l'Amministrazione ha dichiarato di voler dare al personale, il COISP ha ricordato che il Dipartimento ha precisi obblighi nei confronti del Sindacato che nel caso di specie si traducono in primis nel dover comunicare alle Organizzazioni Sindacali gli enti formativi, i metodi ed i sistemi attraverso i quali si vorrebbe raggiungere l'altissima specializzazione che si è affermato di voler ottenere.

In conclusione, il COISP ha ribadito la propria ferma contrarietà alla chiusura di anche solo una Sezione della Polizia Postale e delle Comunicazioni nonché la pretesa di essere portato a conoscenza delle motivazioni che hanno condotto ad includere nell'elenco fornitoci ogni singolo Ufficio in esso presente, nonché delle motivazioni che hanno portato ad escludere gli altri.

Tale nostra pretesa sussiste ancor più alla luce delle successive affermazioni del Direttore Centrale delle Specialità, il quale ha

dichiarato che il metodo seguito nella scelta delle Sezioni da non chiudere (chiusura che comunque non si concretizzerà a breve tempo) sono stati: *i rapporti con il partner "Poste Italiane", i criteri territoriali, vale a dire cercare di coprire aree più omogenee (??) nonché talune indicazioni provenienti dai Compartimenti.*

A breve la nostra pretesa di chiarezza (che è poi la pretesa di tutti i Poliziotti della Polizia Postale) verrà coadiuvata da una formale richiesta di accesso a documenti amministrativi... e non solo.

Non siamo disposti a subire tacitamente scelte incomprensibili!

Su www.coisp.it.

MOBILITA' DEL PERSONALE ESITO INCONTRO



Dopo l'esperienza negativa con il precedente Direttore Centrale per le Risorse Umane di dare avvio ad una procedura per la mobilità del personale che fosse

pienamente condivisa dalle OO.SS. e favorevole tanto alle esigenze del personale che all'efficienza dell'Amministrazione, le nostre continue sollecitazioni a riprendere l'argomento hanno trovato i favori del nuovo Direttore Prefetto Mario Papa.

Il 21 luglio scorso si è quindi tenuto un incontro, tra il COISP, le altre OO.SS. e l'Amministrazione (presente il menzionato Direttore Centrale delle Risorse Umane, Prefetto Mario Papa), al fine di ridiscutere della mobilità del personale.

L'Amministrazione, in apertura, ha rappresentato di aver valutato di sperimentare una informatizzazione dell'iter per la presentazione delle istanze: verrà istituito un "*Portale della Mobilità*" su DoppiaVela, ove il personale potrà presentare istanza di movimentazione verso altre sedi.

In seguito quanto sopra sarà possibile anche per i trasferimenti nell'ambito degli Uffici della stessa provincia, i c.d. "sede per sede".

Il progetto - ha proseguito l'Amministrazione - avrà una fase sperimentale (dal 1.9 al 15.11.2017) con Uffici del personale della Questura di Roma, della Questura di Firenze e

del Compartimento Polizia Stradale di Roma. Quindi, entro il 14.11 verrà pubblicato il "Piano dei potenziamenti" ed entro il 15.11 sarà emanata una circolare con l'indicazione dei nuovi criteri.

Dal 16.11.2017 al 15.1.2018 sarà possibile inserire nel "*Portale Mobilità*" la propria domanda di trasferimento. I dati quindi passeranno all'Applicativo Trasferimento del Servizio Sovrintendenti, Assistenti ed Agenti che provvederà ad elaborare le domande dal 17.1 al 15.3.2018.

Il 16.3.2018 sarà data comunicazione alla Sezione Corsi del citato Servizio dei posti disponibili per l'assegnazione degli Allievi Agenti del concorso a 1.148 posti.

Il 15.4.2018, al termine del corso di formazione degli Allievi Agenti si provvederà con le assegnazioni e movimentazioni.

L'Amministrazione ha quindi sottolineato che i soggetti interessati da tale procedura informatizzata saranno gli appartenenti ai ruoli degli Agenti ed Assistenti e dei Sovrintendenti, che la periodicità delle movimentazioni coinciderà con la conclusione dei corsi di formazione per l'inquadramento nel ruolo degli Agenti ed Assistenti e in connessione a nuove immissioni nel ruolo dei Sovrintendenti, che attraverso il "*Portale Mobilità*" ciascuno potrà vedere la propria posizione in relazione all'Ufficio/Reparto richiesto ma anche il piano di potenziamento così da prendere atto degli Uffici/Reparti che si intendono incrementare di organico e quindi fare anche stima dei tempi di attesa per il trasferimento chiesto.

Ha infine evidenziato di voler aumentare la percentuale del 10%, concordata nelle riunioni precedenti alla circolare del 2012, da riservare alle nuove immissioni per i trasferimenti verso talune sedi, così da ringiovanirne l'organico.

Il COISP, nel proprio intervento, ha innanzitutto chiesto di estendere la procedura in questione a tutti i ruoli della Polizia di Stato. Quindi ha invitato l'Amministrazione a programmare appositi incontri per apportare correttivi alla circolare della mobilità del 2012 (che comunque - l'Amministrazione ha precisato - non verrà applicata a questa prima fase) e per addivenire ad una circolare che disciplini i trasferimenti nell'ambito della stessa sede (da un Ufficio/Reparto ad un altro della medesima



flash

Nr.30 del 24 luglio 2017

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

provincia) ma anche all'interno del medesimo Ufficio/Reparto.

Il COISP ha poi richiamato i rappresentanti del Dipartimento al rispetto delle c.d. relazioni sindacali, puntualizzando che taluni "accordi" tra Amministrazione e personale (vedasi l'obbligo, fatto sottoscrivere ai colleghi delle UOPI di non poter chiedere trasferimenti per un periodo di due anni) possono avvenire solamente se a monte c'è stata una condivisione con le Organizzazioni Sindacali, non essendo possibili autonome determinazioni da parte dell'Amministrazione al riguardo di un argomento, qual è quello della mobilità, che rientra tra gli istituti per i quali è d'obbligo la concertazione con il Sindacato.

Relativamente alla richiesta dell'Amministrazione, per i trasferimenti verso talune sedi, di aumentare il 10% da riservare alle nuove immissioni, il COISP ha opposto la propria ferma contrarietà, precisando che qualsivoglia incremento di tale percentuale (concordata dopo ben due anni di riunioni) comporterebbe un ulteriore inaccettabile innalzamento delle tempistiche necessarie per raggiungere talune sedi di servizio.

Il COISP, in merito ai criteri e tempistiche della nuova procedura informatizzata, ha poi chiesto all'Amministrazione di inviare alle OO.SS. formale informazione preventiva così che le parti possano discutere, implementare e/o modificare i criteri, i tempi e le modalità di applicazione del nuovo piano della mobilità del personale della polizia di stato. È stato inoltre chiesto un serio impegno per modificare le attuali previsioni dell'art. 55 del dPR 335/1982, ovvero eliminare l'obbligo della permanenza di 4 anni in sede per poter presentare istanza di trasferimento.

Relativamente infine al 10° corso per Vice Revisore Tecnico, il Direttore Centrale Prefetto Papa ha informato i Sindacati che alcuni frequentatori dopo aver rinunciato alla qualifica di Vice Revisore a termine del corso di formazione hanno adesso prodotto istanza di revoca della rinuncia e che nel mese di settembre tali istanze saranno vagliate con l'intento di far permanere gli stessi nelle proprie sedi, seppur al termine delle procedure concorsuali erano risultati dover essere trasferiti ad altra sede.

Al riguardo di quanto sopra il COISP ha fortemente criticato le modalità di informazione ribadendo che tematiche che riguardano la

mobilità del personale sono oggetto di informazione preventiva ai Sindacati e che non possono essere assunte autonome determinazioni da parte dell'Amministrazione. Abbiamo tuttavia auspicato l'accoglimento, da parte dell'Amministrazione, delle istanze di revoca della rinuncia e proposto che possibilità di frequentare il prossimo corso di formazione venga data a quegli altri colleghi che hanno rinunciato prima dell'inizio di tale 10° corso in quanto non avrebbero potuto permettersi, per esigenze personali e familiari, di essere trasferiti presso altre sedi, atteso che nella loro non vi erano previsti posti dal bando di concorso.

Il COISP ha poi anche preteso che analoga previsione di permanenza presso la propria sede venga prevista per quei colleghi che al termine del 10° corso sono stati trasferiti in sedi diverse da quelle di appartenenza, che hanno accettato tale trasferimento e che fino a quando l'Amministrazione non assumerà decisioni continuerà a prestare servizio a diversi chilometri di distanza dai propri affetti e interessi personali e familiari. Su www.coisp.it

CAMBI TURNO E REPERIBILITA' ESITO INCONTRO

La scorsa settimana, presso il Dipartimento della P.S., si è svolto un incontro, sollecitato dal COISP, in merito alla ripartizione dei cambi turno e delle reperibilità in ambito nazionale.

L'incontro è stato presieduto dal Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali che ha preliminarmente illustrato le richieste d'incremento dei cambi turno e reperibilità pervenute dagli Uffici centrali e territoriali con le relative motivazioni.

Il COISP, nel corso del suo intervento, ha sottolineato come sia necessario intervenire con fermezza presso quegli Uffici territoriali che non rispettano i numeri di cambi turno e reperibilità ad essi destinati a causa di una evidente inadeguatezza nella gestione e nell'organizzazione dei servizi.

In ragione di ciò è stato convenuto con l'Amministrazione di approntare ed inviare una nota a tutti gli Uffici di Polizia, con la quale ribadire la necessità di attenersi scrupolosamente alle risorse ad essi destinate e nel contempo ricordare a quegli Uffici che in modo reiterato

sforano gli appostamenti previsti, che nei loro confronti sarà operato un taglio delle risorse previste per l'anno 2018 pari al numero di cambi turno e reperibilità utilizzati in eccesso.

E' stato inoltre convenuto di aumentare del 10% l'assegnazione delle reperibilità a disposizione di tutti i Reparti Volo della Polizia di Stato in considerazione dei pressanti servizi a cui i medesimi sono chiamati. Inoltre, per le esigenze legate al sisma che recentemente ha colpito molte località dell'Italia centrale, si è deciso un incremento di 300 cambi turni per le Questure di Perugia e Teramo, mentre per la Questura di Rieti oltre all'incremento di 300 cambi turno si è deciso un aumento di 150 reperibilità rispetto alle originarie assegnazioni.

Il COISP ha poi riaffermato la necessità di prevedere un incremento di almeno 300 reperibilità per il NOCS, attese le esigenze sempre più stringenti legate alle minacce di natura terroristica.

Il COISP ha inoltre chiesto all'Amministrazione di far comprendere in modo definitivo ai Dirigenti degli Uffici, titolari di contrattazione decentrata, che i documenti da mettere a disposizione delle OO.SS. per il confronto semestrale non devono contenere solo i prospetti analitici dei cambi turno e reperibilità ma riportare i nominativi dei dipendenti destinatari dei predetti istituti contrattuali. A tal proposito, il Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali ha assicurato che a breve sarà emanata una circolare con la quale saranno diramate precise indicazioni che vanno nella direzione auspicata dal COISP.

Su www.coisp.it.

MISSIONI NAZIONALI E INDENNITA' OP

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso una circolare in risposta a quesiti volti a conoscere la procedura da seguire per la corretta liquidazione dei trattamenti economici accessori relativi alle missioni nazionali ed all'indennità di ordine pubblico fuori sede.

Su www.coisp.it.

CORSO VICE ISPETTORE E MISSIONE



Il COISP ha chiesto al Capo della Polizia che ai colleghi frequentatori del 9° corso di formazione per la nomina a Vice Ispettore, con

inizio il 12 settembre 2017, sia riconosciuto il diritto a percepire l'indennità di missione.

Su www.coisp.it.

CONCORSO ALLIEVO AGENTE INESATTEZZE QUESITI

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il diario della prova scritta d'esame del concorso pubblico per l'assunzione di complessivi 1148 Allievi Agenti della Polizia di Stato,

In relazione al concorso, il Dipartimento della P.S. ha rilevato alcune inesattezze nella predisposizione dei quesiti contenuti nella banca dati messa a disposizione dei concorrenti, pertanto la Commissione esaminatrice ha provveduto a pubblicare sul sito della Polizia di Stato- Sezione Concorsi la versione aggiornata che sostituisce la precedente, con la conseguenza che le domande si presentano in ordine diverso rispetto all'originario. Il Dipartimento ha, inoltre, comunicato che la banca dati non sarà più visionabile dal giorno di inizio della prova scritta. Su www.coisp.it

COMMISSIONE ISPETTORI

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso gli esiti della Commissione per il personale appartenente al ruolo Ispettori svoltasi lo scorso 13 luglio. Su www.coisp.it.

COMMISSIONI RUOLI TECNICI

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso gli esiti della Commissione per il personale appartenente ai ruoli dei Periti Tecnici, revisori tecnici e degli Operatori e Collaboratori Tecnici della Polizia di Stato. Su www.coisp.it.

ISPETTORI – CRITERI SCRUTINI

Il Dipartimento della P.S. ha emanato la circolare inerente alla determinazione dei criteri di massima relativi all'anno 2017-2018 da adottare negli scrutini per merito comparativo per le promozioni alla qualifica di Ispettore, Ispettore Capo, Ispettore Superiore e Sostituto Commissario. Su www.coisp.it.

ISPETTORI TECNICI – CRITERI SCRUTINI

Il Dipartimento della P.S. ha emanato la circolare inerente alla determinazione dei criteri di massima relativi all'anno 2017 da adottare negli

scrutini per merito comparativo per le promozioni del ruolo degli Ispettori tecnici della Polizia di Stato. Su www.coisp.it.

SOLLECITO AVVIO SCRUTINI PERSONALE RISPOSTA

Il COISP aveva chiesto al Dipartimento della P.S. di mostrare la stessa sollecitudine, evidenziata con l'avvio delle procedure di scrutinio per Funzionari, per gli scrutini di tutto il restante personale, in particolare quello dei ruoli degli Agenti ed Assistenti, dei Sovrintendenti e degli Ispettori, nonché degli omologhi ruoli del personale che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica (leggasi Coisp flash nr.3). Il Dipartimento ha parzialmente giustificato la maggiore celerità degli scrutini dei Funzionari considerato il minore numero di pratiche da valutare rispetto agli altri ruoli. Ad ogni buon fine ha evidenziato tutte le procedure in corso anche al fine di dare piena attuazione al Riordino delle Carriere. Su www.coisp.it.

COMMISSIONE CENTRALE PREMI

Il Dipartimento della P.S. ha comunicato che la prossima riunione della Commissione centrale per le ricompense è stata fissata il 6 settembre 2017. Su www.coisp.it.

COMMISSIONI E PARTECIPAZIONE SINDACATO



Il COISP ha chiesto al Capo della Polizia di ripristinare il ruolo del sindacato all'interno delle Commissioni paritetiche centrali e delle Commissioni premi e ricompense. Fermo restando che gli oneri di spesa dei membri sindacali sarebbero in ogni caso a carico del sindacato, è quanto mai necessario restituire piena partecipazione del Sindacato, conferendogli capacità decisoria, nell'ambito di quelle Commissioni. Su www.coisp.it.

REPARTO MOBILE PADOVA



Mercoledì prossimo, 26 luglio, presso il Dipartimento della P.S. si terrà un incontro presieduto dal Direttore Centrale delle Specialità, Prefetto Sgalla, in merito al Reparto

Mobile di Padova.
Su www.coisp.it.

ASSEGNO FAMILIARE RIVALUTAZIONE REDDITO



Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso la circolare del Ministero dell'Economia che, in merito all'assegno per il nucleo familiare, provvede alla rivalutazione dei livelli di reddito a decorrere dal 1° luglio 2017. Su www.coisp.it.

AGEVOLAZIONI TRENITALIA



Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso la circolare relativa alle agevolazioni sull'acquisto di biglietti ferroviari per viaggi sui treni a media e lunga percorrenza del territorio italiano, a favore dei dipendenti della Polizia di Stato in servizio ed in quiescenza e loro familiari. Su www.coisp.it.

CONVENZIONE TIM



Il Dipartimento della P.S. ha inviato la circolare relativa alla convenzione con Telecom Italia SpA per la fornitura di un servizio di telefonia mobile su SIM ricaricabili a favore degli appartenenti alla Polizia di Stato in servizio attivo e ai loro familiari, nell'ambito delle attività di promozione del benessere del personale.
Su www.coisp.it.

PERSONALE IN QUIESCENZA CONVENZIONE CASPIE



Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso la circolare relativa alla convenzione "coperture sanitarie" CASPIE - Cassa di Assistenza Sociale e Sanitaria, a favore del personale della Polizia di Stato in quiescenza.
Su www.coisp.it.

CONVENZIONI COISP



Su www.coisp.it gli aggiornamenti per il mese di luglio della convenzione COISP- Assocral in materia di Medici e Strutture Sanitarie.

PENSIERI IN IMMAGINI
 ○
 IMMAGINI IN PENSIERI?



“L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI”

La fine di una storia estiva
 di Javert

<http://javert113.wordpress.com>

E così è arrivato il momento dell'addio. Finisce qui, dopo trentaquattro splendidi anni. D'estate, stessa stagione del nostro primo incontro perché la nostra è stata sempre una storia estiva, di quelle che si ripetono e si rinnovano puntualmente con le prime giornate calde per poi spegnersi con l'approssimarsi della brutta stagione. Quanto ti avevo desiderato, voluto, spiato, sognato di "averti sempre addosso" come cantava Vasco Rossi in quei tempi. E alla fine ci sono riuscito. Eri finalmente mia. Elegante ma sobria, discreta ma con una indiscutibile originalità e una personalità inequivocabile. Mai una grinza turbava la tua impeccabile apparenza. Quante storie potremmo raccontare. Quella volta che un acquazzone ci sorprese in piazza e le gocce di te sulla mia pelle che non se ne volevano andare più o quel bagno troppo energico e il tuo colore che virava verso quello del cielo. Siamo cresciuti assieme, io contando qualche capello bianco in più e tu che ti rendevi più morbida nelle forme ed infine impreziosita da piccole vezzosità dorate. Ma tutte le storie, specialmente quelle belle, prima o poi finiscono. Anche se la mia pelle ora non sarà più accarezzata da te, non dimenticherò mai quello che sei stata per me. Addio camicia Atlantica.